

**IL CASO.** Dopo il «pressing» del consigliere di opposizione, il gruppo del Carroccio ha presentato un'interrogazione al sindaco per sapere quanto spende la Loggia

## Consulenze, «asse» Lega-Bragaglio



Claudio Bragaglio



Nicola Gallizioli

### L'esponente Pd: «Possibili intese contro la Casta»

Claudio Bragaglio attacca la giunta sulle consulenze. La Lega cavalca il tema con un'interrogazione, probabilmente immaginando di sbugiardare la Cassandra dell'opposizione. E quest'ultimo tende al Carroccio un ramoscello d'ulivo, proponendo un percorso comune di vigilanza anti-Casta.

Si consuma in tre mosse la contesa maggioranza-opposizione sulle consulenze a cui la Loggia a guida Paroli si preparerebbe a fare ricorso.

Ad aprire le danze era stato l'ex assessore del Pd con una lettera pepata in cui prospettava un «abnorme innesto di consulenti» nel Comune a guida Pdl-Lega, e attaccava Paroli definendolo «sindaco dimezzato per il doppio incarico co-

me deputato» affermando che «il suo stipendio passa da circa 4.300 euro mensili» (l'indennità da sindaco) «a 13.500 euro mensili» (l'indennità da deputato).

La Lega ha lasciato cadere il tema della retribuzione di Paroli ma non quella delle consulenze e, in tempo reale, il gruppo consiliare, con il capogruppo Nicola Gallizioli primo firmatario, ha vergato un'interrogazione a risposta orale all'assessore Fausto Di Mezza per chiedere «il quantitativo e l'importo di nuovi incarichi esterni e consulenze che la giunta ha affidato nel corso del suo nuovo mandato».

**DI MEZZA** non potrà che dare una risposta negativa, visto

che le consulenze finora approvate sono pochissime. E proprio per quello Bragaglio ha scelto di correggere il tiro e rincarare la dose con una nota diffusa ieri: «Mi auguro - scrive - che la curiosità della Lega possa coincidere con la mia nel chiedere all'assessore non tanto il già noto, bensì gli orientamenti che la Giunta intende assumere nelle prossime settimane. Sia con riferimento ad incarichi operativi (penso ai lavori pubblici) sia soprattutto con riferimento alle possibili consulenze, caricate sulla parte corrente del bilancio, di evidente natura ed appartenenza politica, riguardanti in particolare alcuni assessorati». Bragaglio ribadisce la convinzione che la giunta «si stia orientando verso un sensibile incremento di consulenze "politiche". Orientando, sottolineo, non che ha già deciso». Da qui l'augurio di Bragaglio «che tali orientamenti possano cambiare, anche con il contributo di una parte della maggioranza stessa, insofferente verso una inaccettabile logica di "casta"».

Bragaglio, in merito all'interrogazione, aggiunge: «Mi auguro che la curiosità della Lega sia davvero motivata, e magari anche preoccupata. Se è così, sulla questione delle consulenze l'importante è porre all'assessore la domanda giusta. Non già sul poco o nulla già deciso, ma sul molto - e di negativo - che starebbe per essere messo in cantiere dalla giunta. E, in quest'ultimo caso, sarà interessante sapere se con o senza il consenso anche dei consiglieri sottoscrittori dell'interpellanza della Lega». ♦ **M.TE.**